

## **RELAZIONE FINALE FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO E TERRITORIO**

Docente: Monica Fadda

Per l'a.s. 2021-2022 la docente Monica Fadda è stata incaricata dello svolgimento della Funzione Strumentale Orientamento e Territorio. Tale Funzione Strumentale implica: rapporti con associazioni, enti locali, scuole, istituzioni educative e formative; iniziative, progetti e attività rivolte agli utenti ed al territorio.

Gli obiettivi generali della Funzione Strumentale Orientamento e Territorio portati avanti durante l'a.s. 2021-2022 sono stati:

- Attività di contatto con enti e associazioni per creare "nuove alleanze per la formazione"
- Collaborazione con i comuni
- Rapporti con i responsabili, i referenti e i mediatori di CAS e SPRAR del territorio, per un maggiore collaborazione formativa
- Diffusione e divulgazione di materiale sulle attività del CPIA nel territorio
- Azioni per favorire la fase di orientamento e di iscrizione ai corsi erogati, sia quelli curricolari che quelli di Ampliamento dell'Offerta Formativa
- Rilevazione dei fabbisogni del territorio e delle fasce più deboli della popolazione
- Azioni per favorire l'apprendimento e le certificazioni linguistiche, il conseguimento della licenza media e la frequenza del primo biennio
- Diffusione di informazioni e materiale informativo proveniente dagli istituti superiori
- Collaborazione con gli altri CPIA della Sardegna e in particolare con il CPIA 2
- Rapporti di collaborazione per favorire la continuità del percorso educativo dei minori non licenziati e dare supporto linguistico agli alunni stranieri della scuola media

Gli interlocutori di tali obiettivi sono stati:

Comuni, Enti pubblici e privati, scuole, associazioni culturali, agenzie di orientamento al lavoro, singoli utenti interessati ad iniziare o a continuare la loro formazione.

L'attività si è concentrata soprattutto in azioni volte ad intensificare l'accesso dell'utenza a corsi di Alfabetizzazione della lingua italiana (a tutti i livelli erogati presso le sedi del nostro CPIA), ai corsi del Primo e del Secondo Periodo Didattico e ai corsi di Ampliamento, in particolare di lingua inglese ed informatica.

Fin dall'inizio del presente a.s., infatti, e in particolare nei mesi di Settembre e Ottobre, sono state dedicate diverse giornate alla promozione dei corsi del CPIA, attraverso colloqui e contatti diretti con potenziali studenti, gestori dei vari esercizi

commerciali etnici nelle zone nevralgiche della città, come il quartiere della Marina, con i referenti di alcune comunità straniere in Sardegna e attraverso la divulgazione dei materiali cartaceo presso l'Informagiovani di Cagliari e del materiale digitale predisposto, utilizzando come vetrina anche i social ed Internet in genere (Facebook, WhatsApp, e-mail...).

Così come già negli ultimi anni, si è riservata una particolare attenzione alle fasce "più deboli" e soprattutto all'utenza analfabetica e alla componente femminile di alcune etnie culturalmente ancora piuttosto reticenti o meno aperte alla frequenza della scuola da parte delle donne. A tal proposito si è assistito ad una conferma nel trend di incremento della frequenza dei corsi CPIA da parte di questa utenza femminile, fenomeno che potrebbe ulteriormente intensificarsi prevedendo momenti di incontro con i vertici di associazioni ed enti stranieri legate a specifiche etnie (quali quella pakistana, bengalese, indiana, nordafricana...), per favorire e promuovere la formazione delle donne in ambito linguistico e lavorativo, consentendo una maggiore inclusione ed integrazione. Auspicabile in tal senso sarebbe l'istituzione, fin dall'inizio dell'attività didattica, di un servizio di baby-sitting e/o ludoteca presso le sedi di maggiore frequenza da parte di mamme con bambini più piccoli e senza la possibilità di affidare questi ultimi ad altri componenti della famiglia. Altra possibilità molto interessante sarebbe un ampliamento dell'Offerta Formativa con l'istituzione di corsi professionalizzanti specificamente indirizzati all'utenza femminile.

Particolarmente intensa è stata l'attività legata alla promozione, alla diffusione di informazioni, alla frequenza e all'accesso agli esami CELI (che si possono sostenere presso il CPIA di Cagliari in collaborazione con l'università di Perugia), soprattutto per la numerosa utenza interessata al conseguimento della certificazione B1 necessaria per ottenere la cittadinanza italiana e B2 per l'accesso ai corsi universitari e a vari concorsi pubblici.

Notevole l'ulteriore incremento nell'iscrizione e frequenza ai corsi di lingua italiana da parte di utenti provenienti dall'America Latina (soprattutto dall'Argentina e dal Brasile) con famiglie di origine italiana, grazie all'attività di mediazione e promozione operata in collaborazione con ex studenti dei nostri corsi di Alfabetizzazione dei precedenti anni scolastici e anche attraverso la diffusione di informazioni e materiale pubblicitario in gruppi Facebook e WhatsApp dedicati.

Alcuni interventi sono stati concentrati in particolari periodi legati ad emergenze contingenti, soprattutto l'arrivo di un alto numero di donne, adolescenti e bambini dall'Ucraina, in seguito all'intensificarsi del ben noto conflitto. Ciò ha richiesto un'attività di monitoraggio iniziale, con varie integrazioni successive, e un attento coordinamento con enti di accoglienza, singoli studenti accoglienti, referenti di associazioni ed istituzioni interessate, attività volta soprattutto alla creazione di nuovi corsi di lingua italiana o all'integrazione o rimodulazione di quelli esistenti in

tutto il territorio di competenza del CPIA e in accordo con gli altri CPIA della Sardegna. L'attività svolta è stata resa possibile anche grazie alla collaborazione con la mediatrice coinvolta nel progetto di orientamento e consulenza presso lo sportello di ascolto della sede "Manno" di Cagliari e, attraverso lei, con la Caritas di Cagliari e della provincia.

Per quanto concerne invece le attività di Orientamento, sono stati organizzati alcuni incontri di promozione anche presso istituti superiori (prevalentemente con sezioni serali) di Cagliari e zone limitrofe, soprattutto della proposta formativa relativa ai percorsi integrati e alle successive possibilità in ambito formativo e lavorativo rese possibili dalla frequenza degli stessi.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, attraverso l'utilizzo di parte dei Fondi Immigrazione, è stato inoltre possibile favorire la frequenza da parte di studenti con difficoltà economiche, consentendo, attraverso la raccolta dei relativi titoli di viaggio, un rimborso delle spese sostenute, superando almeno in parte le problematiche di tipo logistico che rendono difficile la frequenza ai corsi di Alfabetizzazione e del Primo e Secondo Periodo da parte dell'utenza domiciliata in località lontane dalle sedi di erogazione dei corsi del CPIA.

Il contatto con enti ed istituzioni o singoli soggetti ha nel complesso un bilancio finale piuttosto positivo, per quanto si rilevino ancora dei punti di debolezza: nonostante l'impegno e le varie iniziative, il CPIA e l'educazione degli adulti continua a rappresentare ancora un'opzione poco nota, anche da parte di molti di coloro che operano nel settore dell'istruzione o hanno in carico soggetti deboli. Ci si auspica, soprattutto attraverso una maggiore collaborazione ed un'azione più concreta e sinergica tra tutti i soggetti che operano nei vari livelli di istruzione interni al CPIA, di poter diffondere in modo più capillare la conoscenza dell'Offerta Formativa delle nostre scuole e di tutti i progetti promossi dal CPIA stesso, in modo che una sempre più ampia utenza possa accedere ai nostri corsi, portando avanti un progetto non solo di formazione permanente ma anche una importante occasione di scambio, accoglienza, interazione ed inclusione sociale, linguistica e culturale.

Cagliari, 27/06/2022

Funzione Strumentale Orientamento e Territorio

Monica Fadda